



# **UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA**

Città Metropolitana di Milano  
Via Martiri della Liberazione n. 11 - 20060 - Pozzuolo Martesana  
Cod. Fisc./P.IVA 09571970962

Comuni di: Bellinzago Lombardo – Liscate – Pozzuolo Martesana

## **SETTORE 1 CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E AMBIENTE**

**Determinazione n. 91 del 11-12-2025**

**Registro generale n. 1128 del 11-12-2025**

**OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE IN USO LOCAZIONE DI AREA E IMMOBILI SITUATI PRESSO IL PARCO ITALIA NEL COMUNE DI LISCATE, PER LA GESTIONE DI UN'ATTIVITÀ DESTINATA ALL'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE - DECISIONE A CONTRARRE**

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**RICHIAMATI** i seguenti atti:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" n. 27 del 23/12/2024 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2025/2027" e le successive variazioni allo stesso;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" n. 19 del 08/10/2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027 (DUPS) e la successiva deliberazione n. 26 del 23/12/2024 di approvazione di nota di aggiornamento allo stesso, in conformità con l'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" n. 10 del 27/02/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - art. 6, d.L. n. 80/2021 triennio 2025/2027";

**PRESO ATTO** che in data 31/12/2024 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica (GU Serie Generale n. 305 del 31/12/2024 - Suppl. Ordinario n. 45) il D.lgs. n. 209/2024, ad oggetto *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*, entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione;

**RICHIAMATO** il Decreto Presidenziale n. 5 del 01/07/2025 con il quale l'ing. Silvia Cividini è stata nominata Responsabile del Settore n. 1 "Centrale Unica di Committenza e Ambiente";

**RICHIAMATO**, l'art. 174 del Codice dei Contratti, il quale ai commi 3 e 5 precisa che la concessione, tanto di lavori quanto di servizi, è una fattispecie di Partenariato Pubblico Privato e che i relativi contratti possono essere stipulati solo da enti concedenti qualificati ai sensi dell'articolo 63 dello stesso Codice;

**CONSIDERATO** che questa Centrale Unica di Committenza è:

- iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti con il codice 0000555652;
- ai sensi dell'art. 9, comma 1 dell'allegato II.4 del Codice, qualificata a regime e, pertanto, può attivare le procedure per l'affidamento di interventi senza limiti di importo per servizi e forniture avendo conseguito il livello SF1 e senza limiti di importo per i lavori avendo conseguito il livello L1;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" n. 16 del 02/10/2025 avente ad oggetto "Approvazione modifica del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) costituita presso l'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana'";

**CONSTATATO** che l'Amministrazione deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento riguardante la concessione in uso locazione di area e immobili situati presso il Parco Italia nel Comune di Liscate, per la gestione di un'attività destinata all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande;

**VERIFICATO** che il contratto di affidamento del servizio in oggetto, si qualifica in termini di "concessione di servizi", in quanto determina l'assunzione in capo al Concessionario del rischio operativo legato alla sua gestione, che si sostanzia principalmente in:

- rischio dal lato della domanda, in quanto il concessionario ottiene il proprio compenso non già dall'Istituzione ma dagli utenti che fruiscono del Servizio stesso (acquistando le bevande e gli alimenti offerti dal bar), con conseguente rischio connesso alle possibili oscillazioni dei volumi di domanda;
- rischio dal lato della offerta, in quanto il concessionario deve gestire il Servizio garantendo i livelli qualitativi e quantitativi dedotti nel contratto, trovando in caso contrario applicazione le penali pattuite nel contratto medesimo;

**DATO ATTO** che, relativamente all'intervento pubblico in oggetto:

- ✓ il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il geom. Sandro Antognetti, Responsabile del Settore n. 5 "Lavori Pubblici e Patrimonio"
- ✓ il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è l'ing. Silvia Cividini, Responsabile del Settore n. 1 "Centrale Unica di Committenza e Ambiente";

**DATO ATTO**, inoltre, che l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto,

adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RICHIAMATI** i seguenti atti:

- la Delibera di Consiglio Comunale di Liscate n. 35 del 10/11/2025 con la quale:
  - ✓ è stata confermata l'intenzione di concedere in concessione l'area e gli immobili siti presso il Parco Comunale denominato Parco Italia (sito tra le vie Cazzaniga, Moro e Gramsci), da destinare all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande;
  - ✓ è stato approvato il Piano Economico Finanziario e la Stima del Valore di Concessione, come predisposti ed aggiornati dal personale del Settore n. 5 "Lavori Pubblici e Patrimonio";
  - ✓ è stato dato mandato agli uffici, ognuno per quanto di propria competenza, di procedere per il tramite dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" all'espletamento della procedura di gara e a tutti gli atti conseguenziali;
- la determinazione del Responsabile del Settore n. 5 "Lavori Pubblici e Patrimonio" n. 179 del 19/11/2025 (Registro generale n. 994 del 19/11/2025) avente ad oggetto "Territorio comunale di Liscate - Concessione in uso locazione di area e immobili situati presso Parco Italia, per la gestione di un'attività destinata all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - approvazione capitolato d'oneri" successivamente rettificata dal medesimo responsabile con atto determinativo n. 191 del 03/12/2025 (Registro generale n. 1072 del 03/12/2025);

**DATO ATTO** che il servizio, identificato dal codice CPV (Common Procurement Vocabulary) 55410000-7 "Servizi di gestione bar", è elencato nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE nella parte relativa ai "Servizi alberghieri e di ristorazione";

**CONSIDERATO** che l'art. 14 del Codice dei Contratti stabilisce al comma 1, lettera a) che per l'applicazione del codice la soglia di rilevanza europea è pari a euro 5.538.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

**APPURATO** che l'importo stimato della concessione pari a € 270.600,00, calcolato come indicato nel Piano Economico Finanziario, è inferiore alle soglie di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023;

**RITENUTO** di scegliere il futuro concessionario mediante l'avvio di una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, la quale costituisce l'ordinaria procedura di affidamento e che mediante l'evidenza pubblica si tutela la libera concorrenza, la parità di trattamento, la non discriminazione, e impedisce restrizioni all'accesso al mercato assicurando, allo stesso tempo, il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità;

**RITENUTO**, inoltre, di selezionare l'operatore economico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del d.lgs. 36/2023;

**DATO ATTO**, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di una convenzione per l'affidamento in oggetto, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con la convenzione si intende perseguire e relativo oggetto: l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di rivitalizzare il parco comunale con iniziative sportive, culturali, ludiche che favoriscano l'aggregazione di bambini, adolescenti e adulti che implementino la fruizione del parco medesimo; garantire un adeguato controllo dell'area con la presenza costante nel parco del soggetto individuato come gestore dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande; garantire una costante manutenzione ordinaria del verde pubblico e della pulizia all'interno del Parco;

- oggetto della convenzione: concessione uso locazione di area e immobili presso “Parco Italia” comunale di Liscate per la gestione di un’attività destinata all’esercizio di somministrazione di alimenti e bevande;
- importo della convenzione: l’importo stimato della concessione è stabilito in € **270.600,00** per un periodo pari a cinque anni, mentre il canone di locazione posto a base di gara è pari a € **2.554,00** annuale;
- forma della convenzione: ai sensi dell’art. 18, comma 1, primo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell’ufficiale rogante della stazione appaltante;
- modalità di scelta del contraente: tramite attivazione di una procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del Codice dei Contratti Pubblici;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nel presente atto e nella documentazione della procedura di affidamento, si specifica che, ai sensi dell’articolo 17 comma 8 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva l’esecuzione anticipata del servizio;

**DATO ATTO** che i criteri adottati per la valutazione delle offerte tecniche e l’attribuzione del relativo punteggio sono elencate nel bando di gara allegato al presente atto;

**RILEVATO** che la lex specialis:

- indica i requisiti di ordine speciale di cui all’art. 100 del Codice;
- elenca i criteri di valutazione, predisposti così come indicato nell’art. 130, comma 1 e 2 del Codice, e precisa la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi;
- prevede, ove necessario, per ciascun criterio di valutazione prescelto, i sub - criteri e i sub - pesi o i sub – punteggi;

**RITENUTO** di avvalersi del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale della Regione Lombardia per lo svolgimento delle relative procedure messo a disposizione da Aria S.p.A. e denominato Sintel, certificata da ANAC ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che a seguito dell’attuazione della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici l’acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG), ai sensi della Legge 136/2010 e della Legge 217/2010, relativo al presente procedimento di affidamento, è possibile solo al momento del lancio della procedura e che si prenderà atto dello stesso con la determinazione di aggiudicazione;

**VISTA** l’allegato bando di gara, nonché tutti documenti facenti parte dello stesso e predisposti dal Settore n. 1 “Centrale Unica di Committenza e Ambiente” dell’Unione di Comuni Lombarda “Adda Martesana”;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell’art. 71, comma 2 del Codice dei Contratti il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara all’Ufficio delle pubblicazioni dell’Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che ai sensi del successivo articolo 84, per ragioni di urgenza, specificamente motivate, è possibile derogare a detto termine, fissando un termine non inferiore a quindici giorni;

**DATO ATTO**, altresì, che le modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale sono contenute nel provvedimento ANAC n. 263 del 20/06/2023 in attuazione dell’art. 27 del nuovo Codice, e riguardano tutte le procedure indette a partire dal 01/01/2024, in particolare per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea dei bandi e degli avvisi, indicati nell’allegato I al provvedimento appena citato gli obblighi di pubblicità a livello nazionale sono

garantiti dalla BDNCP che li pubblica nella piattaforma per la pubblicità legale degli atti nel rispetto dei termini di cui all'articolo 85 del Codice, con l'indicazione della data di trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea;

**DATO ATTO**, inoltre, che gli effetti giuridici degli atti pubblicati decorrono dalla data di pubblicazione nella citata Banca dati, come sancito al comma 2 dell'art. 27 ("Pubblicità legale degli atti") e al comma 4, ultimo periodo, dell'art. 85 ("Pubblicazione a livello nazionale") del D.lgs. n. 36/2023, ma che, ai sensi dell'art. 71, comma 2 del d.lgs. 36/2023, i termini per la ricezione delle offerte decorrono dalla data di trasmissione del bando di gara alla BDNCP;

**DATO ATTO** che la spesa totale di € 250,00, quale contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, definito con delibera ANAC del 30 dicembre 2024, n. 598, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005, trova la copertura finanziaria al codice di bilancio 01.01-1.02.01.99.999 cap. 142/0 "CONTRIBUTO OBBLIGATORIO DOVUTO ALL'AUTORITA PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI" del bilancio 2025;

**RITENUTO** di dover approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- il bando di gara;
  - lo schema di convenzione;
- nonché tutti i documenti complementari;

**RILEVATO** che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico finanziario e tecnico professionale degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) a cura del responsabile del procedimento della fase di affidamento;

**RITENUTO** che, avendo individuato tutti i predetti elementi e precisato quanto precede, possa darsi avvio alla procedura di affidamento per addivenire alla stipulazione del contratto di appalto;

**ATTESTATO** che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

**RICHIAMATO** il disposto dell'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41 della L. 6 novembre 2012, n. 190, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RICHIAMATI** i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

**RICHIAMATI** altresì i principi e le disposizioni del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**DATO ATTO** dei nuovi compiti e funzioni del responsabile del procedimento in materia di anticorruzione e trasparenza;

**RILEVATO** che al responsabile del procedimento, oltre agli obblighi di competenza, professionalità, di integrità e pubblicità, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

**RICHIAMATO** l'art. 1, co. 15, L. 6 novembre 2012, n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica;

**VISTI** gli artt. 107, 151 e 183 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

**RICHIAMATO** quanto segue:

- il vigente Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana";
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana";
- il vigente Regolamento di contabilità e del servizio di economato e provveditorato;
- il D.lgs. n. 36/2023 in materia di contratti pubblici per la fornitura di lavori, beni e servizi;
- il vigente Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza dell'Unione;

Ritenuto di provvedere in merito,

## **D E T E R M I N A**

per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono tutti integralmente riportati e trascritti

- 1) **DI DISPORRE** l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Codice, in modalità telematica, per il servizio relativo alla concessione in uso locazione di area e immobili situati presso il Parco Italia nel Comune di Liscate, per la gestione di un'attività destinata all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, con l'utilizzo del criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinata dall'art. 108 e 130 del d.lgs. 36/2023;
- 2) **DI QUANTIFICARE** la base di gara in € 2.554,00, oltre I.V.A. di legge;
- 3) **DI DARE ATTO** che gli elementi essenziali del contratto, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono quelli indicati nelle premesse al presente provvedimento e nel bando allegato al presente atto;
- 4) **DI APPROVARE**, quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento:
  - il bando di gara;
  - lo schema di convenzione;nonché tutti i documenti complementari;
- 5) **DI RISERVARE** all'amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa (art. 69 del r.d. 827/1924);

6) **DI DARE ATTO** che:

- a) l'affidamento dei servizi sarà oggetto di apposita determinazione adottata dal Responsabile del Settore n. 1 "Centrale Unica di Committenza e Ambiente", una volta espletata la procedura di gara e la verifica dei requisiti in capo all'operatore economico risultato primo in graduatoria;
- b) le modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale a livello nazionale sono garantiti dalla BDNCP che li pubblica nella piattaforma per la pubblicità legale degli atti nel rispetto dei termini di cui all'articolo 85 del Codice, con l'indicazione della data di trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea;

7) **DI STABILIRE** che ai fini della convenzione conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nella documentazione della procedura regolante;

8) **DI IMPEGNARE** la spesa totale di € 250,00, quale contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, definito con delibera ANAC del 30 dicembre 2024, n. 598, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005, al codice di bilancio 01.01-1.02.01.99.999, cap. 142/0 "CONTRIBUTO OBBLIGATORIO DOVUTO ALL'AUTORITA PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI" del bilancio 2025;

9) **DI DARE ATTO**, inoltre, che:

- Il Responsabile Unico di Progetto è il geom. Sandro **Antognetti**, Responsabile del Settore n. 5 "Lavori Pubblici e Manutenzioni"
- il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è l'ing. Silvia **Cividini**, Responsabile del Settore n. 1 "Centrale Unica di Committenza e Ambiente";
- il Codice Identificativo di Gara verrà richiesto da questo settore e verrà indicato sulla documentazione di gara definitiva;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 90/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

10) **DI DISPORRE** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1, co. 16 e 32, L. 6 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:

- del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente";
- delle informazioni relative all'unità organizzativa competente e al nominativo del responsabile unico del procedimento nonché delle ulteriori informazioni relative all'intervento da realizzare;
- assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile dal procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

11) **DI DARE ATTO**, infine, che:

- l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2025;
- ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett. a punto 2), D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti relativo agli impegni di spesa assunti con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con

le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;

- 12) **DI INFORMARE** che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR) - Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro i termini di legge decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo online;
- 13) **DI RISERVARE** alla stazione appaltante la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo della Stazione Appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente", senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa a riguardo, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati, in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ai fini dell'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

#### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile, esaminata la proposta riportata in premessa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere:

favorevole

Pozzuolo Martesana, lì 11-12-2025

Il Responsabile del Settore  
Silvia Cividini

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n.82/2005